



Scienza e dogmi

**Per la salute umana e del pianeta e per la sostenibilità,
la scienza deve poter discutere i diversi paradigmi**

Milano, 22 maggio 2019

Università degli Studi di Milano
Dipartimento di Scienze Politiche e Ambientali
Via Celoria 2 - Aula Economia - ore 14,45

Promotori: Fondazione *Allineare Sanità e Salute*, Associazione Italiana di Agroecologia - AIDA

Patrocinio: Dipartimento di Scienze e Politiche Ambientali dell'Università degli Studi di Milano

e l'Adesione di:

Slow Medicine, ISDE Medici per l'Ambiente, Gruppo NoGrazie, Medicina Democratica, Coordinamento Nazionale Marketing Sociale, Centro Studi e Ricerche in Medicina Generale (CSerMEG), ACU-Associazione Consumatori Utenti, WONCA Italia (Coordinamento Italiano Società Scientifiche aderenti alla World Organization of National Colleges & Academies of Family Medicine/General Practice), Evoluzione Medica; Istituto Ramazzini

FIRAB (Federazione Italiana di Ricerca in Agricoltura Biologica), AIAB - Associazione Italiana per l'Agricoltura Biologica, Associazione La Casa dell'Agricoltura, Navdanya International (Associazione fondata da Vandana Shiva), RIRAB - Rete Italiana per la Ricerca in Agricoltura Biologica

Presentazione e obiettivi dell'evento

Un gruppo di uomini/donne di scienza e politici ha sottoscritto un "Patto" con impegno a combattere ogni forma di "pseudoscienza". Tuttavia, la distinzione tra scienza ("quel che pensa la maggioranza degli scienziati" o la cosiddetta "comunità scientifica") e pseudoscienza (che mette in discussione alcune credenze e affermazioni oggi in voga) non sembra aver fondamento nella filosofia della scienza contemporanea.

Riteniamo invece che si debba continuare ad aver fiducia nel fatto che la scienza, libera da interessi e pressioni, sia in grado di risolvere i problemi, non in base a pregiudizi o esclusioni a priori da parte degli scienziati numericamente prevalenti in un certo periodo, ma basandosi sempre sul criterio della ricerca osservazionale e sperimentale, fatta da validi metodi di indagine e analisi, da meticolosa raccolta dei risultati e da comunicazione libera e trasparente delle conclusioni, sempre aperti a rivedere le attuali convinzioni e paradigmi se nuove osservazioni mettono in discussione o ampliano le conoscenze precedenti. Ciò trova anche riscontro nell'art. 33 della Costituzione: "L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento", e implica che un dibattito fondato sull'accettazione del metodo scientifico non può essere soppresso da fonti istituzionali, né da istanze privatistiche.

Mettere in dubbio, con l'onere della prova, *verità* date per scontate non è un atteggiamento antiscientifico. Al contrario, qualsiasi censura del dibattito scientifico è controproducente per il pensiero scientifico stesso.

Partendo dalla presentazione di alcuni esempi di dogmi – e dei paradigmi associati – che stanno condizionando il panorama scientifico in diverse discipline (scienze mediche, agrarie, economiche...), l'incontro ha l'obiettivo di ribadire l'importanza di assicurare un ambiente antidogmatico, favorevole al libero dibattito scientifico, trasparente e per quanto possibile esente da conflitti d'interessi, come condizione essenziale per il progresso della scienza, della conoscenza e della società civile.

Programma dei lavori

14.30 - Registrazione

15.00 (in punto) - Introduzione all'evento

Stefano Bocchi – Professore ordinario Agronomia e coltivazioni erbacee, Dip. Scienze Politiche e Ambientali, delegato del Rettore per il Progetto Minerva 2030: la Statale per la Sostenibilità

15.10 - Dogmi e illusioni della scienza in Medicina. Riallineare scienza e umanesimo

Antonio Bonaldi – Medico, esperto di sanità pubblica, già Direttore Sanitario di Aziende Ospedaliere, Presidente di Slow Medicine

15.30 - Dogmi e paradigmi nelle Scienze Agrarie. Verso sistemi agro-alimentari veramente sostenibili

Paolo Bàrberi – Professore in Agronomia e coordinatore del Gruppo di Agroecologia, Istituto di Scienze della Vita, Scuola Superiore Sant'Anna, Pisa

15.50 - Dogmi e paradigmi nelle Scienze Economiche. Economia circolare e sistemi complessi

Corrado Topi – Senior scientist, Stockholm Environment Institute presso Università di York (UK)

16.10 – Che cosa chiediamo alla Politica, ai professionisti e ai cittadini, per difendere lo sviluppo della Scienza

Alberto Donzelli – Medico, esperto di sanità pubblica, già Direttore SC Educazione all'Appropriatezza ed EBM ex ASL di Milano, Comitato Scientifico Fondazione *Allineare Sanità e Salute*

16.30 - Discussione

18.00 - Conclusioni

Agli intervenuti sarà riservato specifico materiale di documentazione

Segreteria Organizzativa

E-mail: bardimau@gmail.com – Cell: 320-22.56.173

Accesso libero, in base alla disponibilità di posti